



# CRONACA DELLA CITTA'

Le tariffe telefoniche

## Un chiarimento della Telve che non convince

In seguito all'interessamento manifestato da S. E. il Prefetto per quanto riguarda l'aumento delle tariffe telefoniche per la rete di Pola, la Direzione Generale della Società Telefonica delle Venezie ha inviato i seguenti chiarimenti:

In nuova tariffa di competenza della rete di Pola (3 gruppo tariffario del Decreto interministeriale 11 novembre 1934) è stata effettivamente applicata dal 1º gennaio e, a. per tutti quegli utenti che contengono un nuovo abbonamento telefonico.

Per gli utenti esistenti alla data precedente si è ritenuto usare una certa correttezza e per tale motivo le bollette del 1º trimestre 1935 sono state ancora emesse in base alla vecchia tariffa corrispondente al 4º gruppo.

L'E. V. non potrà a meno di connotare invidiosamente diritto del sottosegretario Società nel applicare a tutta norma di legge le nuove tariffe di competenza e sulla correttezza con cui di tali diritti si è valuta, riflettendo che da oltre due anni il bilancio fiduci è stato superato. Si riprova il fatto che nella qual equivaleente rete telefonica di Gorizia il piazzaggio di gruppo è avvenuto precisamente da circa due anni e attualmente gli stenti nelle due reti sono presso poco di pari numero.

Né possono avere valore, o possono dimostrarlo, le considerazioni fatta sulla particolare entità delle utenze di Pola da parte delle Forze Armate, che rappresentano una quota per tutta maggior parte di quella che si riscontra in qualsiasi altra città, specie in marittima.

Questa Società si mette a disposizione dell'E. V. per documentare quanto potesse accadere, ben certo che anche in questa occasione non le mancherà da parte delle Autorità politiche l'appoggio che ha ottenuto in ogni altra località in cui il provvedimento si è reso necessario; trattandosi in linea di diritti di applicare disposizioni strettamente legali, ed in linea di equità di riconoscere gli oneri di perfezionamento che con qualche sacrificio finanziario questa Società ha attuato da 5 anni a questo punto nella città di Pola, sostituendo completamente a tutte sue spese e senza alcun appoggio da parte delle Autorità locali, impianti fonici su un buon servizio telefonico moderno con gli attuali impianti capaci di dare un servizio affatto ineccepibile.

La Telve, come rilevato dai chiarimenti rimessi a S. E. il Prefetto, li quali sono interessati perché agli utenti di Pola venisse mantenuta la tariffa primaria, fin dall'inizio il diritto spettante per legge di applicare le nuove tariffe di competenza, come se tale applicazione lo fosse imposta d'imperio a non potesse, di conseguenza, fare un'eccezione per Pola.

Diciamo eccezione, perché non ci stancheremo mai di ripetere che la economia cittadina, così gravemente provata, non è in grado di sopportare aumenti anche in questo particolare settore. Pola, insacchato nella punta meridionale della penisola, non dispone di quel "shingle" vasto ed elastico, come per esempio Gorizia, dove le ferrovie vanno a rango, a differenza di Pola dove questa invece sostiene; a differenza di Gorizia dove ci sono due centri vicinissimi, Udine a Trieste, a differenza di Pola, molto lontana invece da entrambi importanti, in una zona per la maggior parte rurale, di poco consumo e di minimo movimento. Questo è niente altro che voler fare comprendere con i precedenti motivi articoli alla Telve, la quale allorquando tra anni or sono eccitava la cittadinanza ad aumentare il numero delle utenze a base di religiose e di spumante, accuratamente calate l'amara sorrisa per gli utenti stessi. Altro che corrente.

Nella abbiano da aggiungere altre considerazioni più volte espresse, questo è il nostro punto di vista, quali interpreti delle pubbliche opinioni. Vuoi dire che so direi abbondare dovranno loro malvado rinunciare a questo mezzo moderno di comunicazione, la cui cosa sarà certamente loro.

## La Commda dell'Ordine Maurizio al Gen. Diamanti

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, il Consolo Generale comun. dott. Filippo Diamanti, comandante il XII Gruppo Legioni di Trieste, dal quale dipende pure la 60ª Legioni "Istria" con sede a Riccione a domicilio, da parte dell'opposito incaricato, dei contributi (canoni mensili) dovuti dagli stessi.

L'Italia onorificente è il premio che viene riconosciuto ai valorosi e distinti Ufficiali Generale il quale, nella nostra Regione è dato prova, nei molti anni decorsi, di investito dell'utile comando, di non comuni doti intellettuali e profonda, svolgendo un'attività fervore per il potenziamento della Milizia Fascista e del magnifico Gruppo Legioni, quadrato presidiato sul confine orientale.

Al Generale Diamanti la nostra più viva congratulazione,

## Negli alti gradi della Marina

Il «Foglio d'ordini» del Ministro della Marina reca che il Capo di Vincenzo Augusto Mengoli è promosso Contingentino alla 60ª Legioni "Istria" con il grado di Ammiraglio Mengoli, volontaria figura di ufficiale o di comandante, che Pola ebba più volte.

Grupporionale: «Ariete Apollon»

Oggi la distribuzione delle tenute in fari dalla ora 8.30 alle 12, a dalle ore 15 alle 19.30. Lunedì

al giorno orario tutta il giorno.

## I canoni del Partito dovranno esser versati direttamente dai tesserati

In ottemperanza alle precise disposizioni emanate dal Direttorio Nazionale del P.N.F., con oggi cessata riconoscenza a domicilio, da parte dell'opposito incaricato, dei contributi (canoni mensili) dovuti dagli stessi.

I fascisti dovranno portare prevedere d'ora innanzi a verso regolarmente gli importi stabiliti direttamente alla cassa della Federazione dei fasci di Combattimento (Casa del Fascio, Viale Carrara N. 5, p. II).

IL SECRETARIO FEDERALE

## Vita dei Gruppi Rionali Fascisti

Gruppo rionale: «Alfredo Sassek»

I buoni vivori per la prossima quinqua, dall'11 al 15 ore, sono, verranno distribuiti nel seguente ordine: oggi dalle ore 9 alle 12, cognomi con le lettere A, B, C, D, E, F, G, dalle ore 15 alle 19, cognomi con le lettere V, H, I, K, L, T, M, N, O, P. Lunedì 14 ore, dalle ore 9 alle 12, i cognomi con le lettere Q, R, S, T, U, V, Z.

Grupporionale: «Ariete Apollon»

Oggi la distribuzione delle tenute in fari dalla ora 8.30 alle 12, a dalle ore 15 alle 19.30. Lunedì

al giorno orario tutta il giorno.

## La violenta tormenta di neve

Raffiche impetuose e accecanti - La difficoltà del transito stradale - Una serie di incidenti

### L'aziono di sgombero nelle vie

I cittadini che l'altra sera si erano rifugiati nelle abitazioni, negozi, libri e banche della periferia che procurò il fidato ritiro domestico, non immaginarono certamente che al loro risveglio il vento sarebbe atteso o sfioritò non appena era rientrato in casa.

D'altra canto anche i servizi di comunicazione, culti all'improvviso dal maltempo, cercarono di maneggiare, nei limiti del possibile, in funzione. La ditta Giannoni riunì fra i suoi i propri mezzi in tutto il suo territorio, con grande affanno per i cittadini abitanti nei vari uffici e lavori. Invece i lavoratori per il servizio, non proprio di cui si attendeva la pratica, pure la presenza delle prime violi lungo le strade dei giardini e perfino in qualche recinto fuoco del bosco aveva diffuso un senso di fiducia e nell'altra, un primo, vago profumo di rincoscita. Vane illusioni, che ferirono, nella massima parte, ritennero prudente custodire a riguardo della neve, sia pure di eccezionale violenza, tutto nuovo per la nostra terra, sia l'altra notte, verso le ore 23, il cielo era nudo, nuboso, il sole era nero e triste di nube. Poi, alla sbocca della strada apparve blueta la neve, un primo tenue scintillio di bianchi fiocchi di neve era ripartito nell'aria, con un'apparenza scherzosa e tuttavia che preoccupante. I pochi vlandanti notturni mostravano di neborgerne appena, convinti che quella leggera illuminazione bianca era da attribuire ad un capriccio di stagione; comunque, solo di passaggio o talora da lucide indifferenti.

### La bufera infernale

Ed ecco invece, n'quale omnia distanza, levarsi le prime raffiche di vento che man mano andarono crescendo spietatamente fino a insieme, nel primo mattino, il carattere d'un vero e proprio terremoto. I cittadini, quelli mattinati, messi già in allarme dagli autostibili del vento, durante tutta notte, nell'affacciarsi alla finestra vi scorgevano le vie avvolte in un impressionante turbino di nevischio che già neve diffusa, donduglie, una bianca e spessa coltre. Una vorticosità, ululante intendeva echeggiava sulla città e faceva sollevarsi, sotto la plumbra cupra del cielo, nubi densi e irruenti di gelidi puntigli. Trasferite per le vie appariva difficile e pericoloso. Il nevischio fino a minuto, sferzato con estrema violenza dalle vaste folate di levante, produceva sui volti arrossati delle punte simili a quelle degli spili ed accecava.

In città, anche nel momento in cui la vita vuole riprendere il suo ritmo pieno, manteneva invece un aspetto desolante: finestre, porte, vetrine di negozi o di esercizi appartenevano semichiuso e tutto avvistato di un denso strato di neve, dando così al quadro cittadino un aspetto simile a quello ricostruzione allegoriche natività, tanto in uso nei paesi nordici.

La bufera, anziché scemare d'intensità, andava aumentando durante la mattinata, si che il movimento locale ne veniva ostacolato.

### Ai mercati e nelle scuole

Se ne aveva unimmediata provvista affacciandosi al mercato centrale e alle scuole, specie elementari, l'uno o l'altro diserto dai

da credere che lo sciocco prevarrà nella prossima 24 ore, il che provocherebbe in breve la completa scomparsa della neve, Ed è ciò che tutti desideriamo.

### I soliti maleducati

In qualche delle nevi non poteva non richiamare nelle vie, e nello plesso o particolarmente ai giardini di Largo Oberdan, un numeroso gruppo di giovani desiderosi di divertirsi nel mondo su il bianco lenzuolo che aveva adorato lo studio.

Ma questi giovani, la maggior parte dell'Istituto Tecnico e del Liceo-Ginnasio, hanno voluto organizzare un po' troppo nel loro esubero entusiasmo per l'insolito improvviso spettacolo.

Essi sono ben presto trascesi ad atti di iniziativa, prendendo di mano vecchie, donne, signore e perfino delle fanciulle, molestandole con palle di neve e a una alunna della scuola elioriana anche ferendola all'occhio. E' dovere intervento proprio di un nostro Redattore per liberare quattro fanciulle dall'influenza furibonda di una ventina di studenti forsegnati.

Più furioso chiare che frequentano l'elioriana: questa non è la gentilezza, la cavalleria, la nobiltà che devono accompagnare ogni atto di chi ha la fortuna di frequentare la scuola Medio, dove si apprende, oltre all'Insegnamento, anche l'educazione e il galateo.

Nel mentre rilevavano l'attenzione dei preti delle varie nazionali, quando si è presentati ad iniziativa di un solo studente, rifiutando la disciplina non ai arresti al portone d'ingresso dell'Istituto, ma, probabilmente, in quanto eccezionali occasioni, venga estesa anche un poco più in là dall'obbligo scolastico.

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Salvetti lire 10, famiglia Coocanti lire 5.

La signora Turpin Alice elogierà breve 10 e la giovane fascista Apollonio Norina lire 7 pro Alzatona del «Polo Femminile».

Gruppo Giovani Fascisti

Si avvertono tutti le giovani fascisti che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Orion in linea di volo, con comitato di un corso di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Domenica alle ore 10 avranno inizio le lezioni di volo.

Corsa per i militari, graduati e aspiranti d'arruolamento in congedo

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che entro il corrente anno, per il primo volo, avranno inizio le lezioni di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Salvetti lire 10, famiglia Coocanti lire 5.

La signora Turpin Alice elogierà breve 10 e la giovane fascista Apollonio Norina lire 7 pro Alzatona del «Polo Femminile».

Gruppo Giovani Fascisti

Si avvertono tutti le giovani fascisti che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Orion in linea di volo, con comitato di un corso di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Domenica alle ore 10 avranno inizio le lezioni di volo.

Corsa per i militari, graduati e aspiranti d'arruolamento in congedo

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che entro il corrente anno, per il primo volo, avranno inizio le lezioni di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Salvetti lire 10, famiglia Coocanti lire 5.

La signora Turpin Alice elogierà breve 10 e la giovane fascista Apollonio Norina lire 7 pro Alzatona del «Polo Femminile».

Gruppo Giovani Fascisti

Si avvertono tutti le giovani fascisti che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Orion in linea di volo, con comitato di un corso di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Domenica alle ore 10 avranno inizio le lezioni di volo.

Corsa per i militari, graduati e aspiranti d'arruolamento in congedo

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che entro il corrente anno, per il primo volo, avranno inizio le lezioni di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Salvetti lire 10, famiglia Coocanti lire 5.

La signora Turpin Alice elogierà breve 10 e la giovane fascista Apollonio Norina lire 7 pro Alzatona del «Polo Femminile».

Gruppo Giovani Fascisti

Si avvertono tutti le giovani fascisti che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Orion in linea di volo, con comitato di un corso di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Domenica alle ore 10 avranno inizio le lezioni di volo.

Corsa per i militari, graduati e aspiranti d'arruolamento in congedo

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che entro il corrente anno, per il primo volo, avranno inizio le lezioni di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Salvetti lire 10, famiglia Coocanti lire 5.

La signora Turpin Alice elogierà breve 10 e la giovane fascista Apollonio Norina lire 7 pro Alzatona del «Polo Femminile».

Gruppo Giovani Fascisti

Si avvertono tutti le giovani fascisti che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Orion in linea di volo, con comitato di un corso di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Domenica alle ore 10 avranno inizio le lezioni di volo.

Corsa per i militari, graduati e aspiranti d'arruolamento in congedo

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che entro il corrente anno, per il primo volo, avranno inizio le lezioni di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Il Reale Aero Club d'Italia comunica che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Salvetti lire 10, famiglia Coocanti lire 5.

La signora Turpin Alice elogierà breve 10 e la giovane fascista Apollonio Norina lire 7 pro Alzatona del «Polo Femminile».

Gruppo Giovani Fascisti

Si avvertono tutti le giovani fascisti che questa sera alle ore 10, a via Castropoli 10, famiglia Orion in linea di volo, con comitato di un corso di volo per piloti, avranno inizio le lezioni di volo.

Domenica alle ore 10 avranno inizio le lezioni di volo.

Corsa per i militari, graduati e aspiranti d'arru

## Note economiche e finanziarie

Sintesi soddisfacenti della politica agraria del Regime.

Le statistiche definitive riguardanti la superficie seminata a grano nel 1935 e l'andamento della cultura dei foraggi nel 1934, sovvenzionata in misura inequivocabile sono la politica agraria di equilibrio e di rafforzamento della cultura della terra trovi negli agricoltori italiani dei fedeli esecutori dei canoni fondamentali del Duce. Infatti ribaldo il Capo del Governo nella seduta del Comitato Porrerante del Grano del 23 ottobre 1934 che l'equilibrio della distribuzione della cultura nella azienda, dal quale l'equilibrio è altamente fondamentale l'incremento della produzione foraggiera e del bestiame, significa solidità dell'ordinamento aziendale, significa contrapposizione al scatenarsi del mercato granario o al mercato di tutti i prodotti agricoli.

L'appello che il Duce ha rivolto ai rurali d'Italia non è rimasto inascoltato, poiché i risultati della produzione foraggiera del 1934 sono una viva e tangibile dimostrazione che le finalità del Regime sono state pienamente raggiunte. Secondo le note riportate geografiche la produzione foraggiera del 1934, messa a confronto con quella del 1933 e della media 1931-1933, è stata così distribuita: Italia settentrionale q.li 198.720.400 contro q.li 174.879.250 del 1933 e q.li 169 milioni 141.837 del periodo 1931-33, con una corrispondente differenza percentuale di aumento di 10,8 e di 14,5; Italia centrale q.li 51.883.070 contro q.li 47.083.300 e q.li 48 milioni 454.883 con un incremento di 16,0 e di 13,3 per cento; Italia meridionale q.li 32.833.350 mentre q.li 30.546.500 e q.li 29.841.010 con un aumento di 7,6 e 10,6; Italia insulare q.li 22.024.500 contro q.li 20.235.700 e q.li 21.276.750 con un aumento di 18,3 o 4,9. In complesso la produzione nazionale di foraggi è salita a q.li 311.361.410 di frumento e q.li 272.742.370 del 1933, con un incremento quantitativo generale del 11,1 per cento nei confronti del precedente anno 1933. Il miglioramento constatato in questi settori avrà delle favorevoli ripercussioni nel settore sovietico, del quale la produzione foraggiera è un elemento di primo ordine e dovrà altrettanto essere nell'andamento della produzione granaria, verso la quale i turali si sono, ingranditi o incitati dalla Confederazione Nazionale Pasteria dei Agricoltori, si apprestano a migliorare il rendimento unitario, riducendo la cultura con il disinvestimento dei terreni meno idonei.

A questo proposito va ricordato che se nel 1934 la superficie destinata a grano è stata di 4.951.780 ettari, nel corrente anno 1935 risulta invece, secondo dati definitivi, di 4.722.294, con una diminuzione di ettari 28.486, che, per quanto riguarda i suoi risultati, non è stata ancora una volta il segno di profonda disciplina cui sono animati i rurali d'Italia. I campionamenti che hanno registrato una maggiore contrazione nella cultura granaria sono quelli che offrono condizioni tecniche e produttive d'informità, ovvero quelli che hanno a cuore un minore rendimento unitario. Giavia a questo riguardo un'incisiva, sulla base delle dichiarazioni del Duce, la più alto reso unitario compattamentali si sono verificati nel 1934 nella Lombardia con q.li 21,7, nel Veneto con q.li 18,2, nell'Emilia con q.li 18,5, nella Venezia Tridentina con q.li 15,8 e nella Marche con q.li 15,8 e questi stessi compattamenti hanno aumentato, ma pure leggermente, gli investimenti a grano: la Lombardia a ettari 269.577 contro ettari 278.064 del 1933, il Veneto a ettari 329.000 contro ettari 295.000 del 1933, l'Emilia a ettari 490.000 contro ettari 495.074, la Venezia Tridentina a ettari 13.435 contro ettari 12.315.

In conclusione si può affermare che la politica agraria del Regime guida dalla lungimirante visione del Duce, conferma le meravigliose virtù del popolo italiano disciplinato e lavoratore, o lo speriamo che in esso vengono riposte.

La ciascuna era americana e i mercati dei valori

Venne confermato che la decisione del Corpo Sopravvista di Washington a proposito della clausola ora verrà resa nota lunedì prossimo. Benché nessuna decisione sufficiente sia stata finora presa riguardo alla chiusura delle Borse valori, economia e finanza è in grado di annunciare che la sentenza sarà pubblicata solo nel Dopolavoro. La sentenza e contraria alla tesi ufficiale del Governo i mercati finanziari saranno chiusi il giorno seguente o forse anche per qualche altro giorno ancora secondo le modalità che porterà la sentenza.

I colloqui di Londra e la stabilizzazione monetaria

Alcuni giornali inglesi si sono abbandonati a dure e fantasiose supposizioni in merito alle questioni monetarie che sarebbero state affrontate durante gli incontri di Londra; c'è stato perfino qualcuno il quale ha maneggiato che l'Inghilterra sarebbe stata disposta a spostare il franco nei confronti della sterlina dalla quota attuale di 74,50 a 90 pur di garantirsi la stabilità della valuta inglese. Queste voci vengono enigmaticamente negate dagli ambienti responsabili parigini; se lo questione monetaria sono state trattate a Londra, il Sirnord Flandin non ha abbandonato non meno per un momento la tesi del blocco oro che non comporta nessuno spostamento di valuta. Però lo supponiamo inglese senza fondamento.

L'Italia si trova posta nella produzione internazionale dei rayon.

Le prime notizie definitive che pervengono da tutti i Paesi circa la produzione del Rayon, indicano che il 1934 ha segnato un nuovo enorme sviluppo nella produzione mondiale del Rayon che ha raggiunto 788.855.000 libbre inglesi contro 670 milioni di libbre del 1933. Tutti gli Stati hanno partecipato a questo incremento ad eccezione della Svizzera, del Belgio, della Spagna che sono statuariane e dell'Olanda e dell'Austria che sono state delle diminuzioni. Tutto le produzioni in milioni di libbre degli Stati produttori seguita parecchio dalle cifre che si riferiscono al 1933: Stati Uniti 210 (100,5 (81), Germania 01 (69), Inghilterra 88 (80), Francia 04 (57), Olanda 21 (28), Svizzera 10,4 (10,5) Canada 10 (7), Polonia 0,6 (6), Belgio 9,4 (9,6), Cecoslovacchia 6,8 (6,8), Spagna 4,0 (4,4), Brasile 2,2 (1,6), Austria 1,2 (1,4). Come si vede da questa cifra l'Italia rimane sempre al terzo posto nella produzione internazionale. Nel 1934 il processo Viscosa rappresentava l'87,15 della produzione, quello Lattacolito il 8,08 per cento; le produzioni corrispondenti del 1933 erano 85,53 e di 2,41. Lo stesso provvisorio riferitosi al gennaio 1935 de- mmaniano un ulteriore incremento di collettività di carattere statale e parastatali.

## ARTISTI ISTRUANI

### Giulio Smauglia

La morte di Giulio Smauglia, avvenuta un mese fa, ha destato una grande e sincero rimpianto nella cittadinanza.

La figura del vecchio maestro era diversa un'infanzia ormai, per Pola; ed era sopravvissuta popolare specie ai frequentatori, eccellente

Ma quanti ormai pensano che con Giulio Smauglia scompariva un artista, un geniale di profonda umiltà e di raffinata sensibilità, un'operaia eccellente, specie all'organo, e un compositore di non piccole capacità creative!

Modesto al punto che in lui la modestia andava considerata più che una disgrazia che una virtù, e d'altra lato, purtroppo, anche infelice, il maestro Smauglia nella sua parte migliore era consuetudo a considerarsi soltanto da alcuni pochi, che avevano da lunghi anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione ed apprezzarlo.

Nel 1906 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

Nel 1908 cominciò l'operaia allora Giapponese, che venne rappresentata dal Circolo Famigliare. Il lavoro ottenne un vero successo, e benché l'improvvisa scomparsa del suo autore, avrebbe potuto essere apprezzato dal pubblico di moltissime città.

Un'altra operetta, «La notte di San Silvestro», ebbe un grande successo; e ciò per la sua fisionomia di solido diletto, che aveva di molti anni rapporti di natura artistica con lui, oppure per loro doveva apparire un'immediata comprensione e apprezzarlo.

N

